



AL VIA LA TAPPA INAUGURALE DELLA "RS21 CUP YAMAMAY" PORTO ERCOLE OSPITA L'ATTESO DEBUTTO

Nel weekend appena trascorso ha preso il via la seconda stagione della classe velica RS21, che dall'1 al 3 aprile ha lasciato gli ormeggi in Mar Tirreno, a Porto Ercole nella splendida cornice dell'Argentario. Il primo di cinque Act della "RS21 Cup Yamamay", un progetto all'insegna della sostenibilità che vede l'importante brand italiano al fianco della vela come title-sponsor. Yamamay infatti sta investendo risorse ed energie per sviluppare una cultura ambientale indirizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, sviluppando progetti concreti atti non solo a ridurre gli impatti di prodotto e di packaging sull'ambiente ma anche volti a fornire al consumatore gli strumenti necessari per effettuare scelte consapevoli che contribuiscano al mantenimento della salvaguardia ambientale. La relazione fra RS21 e Yamamay si fonda su principi comuni in una prospettiva di condivisione del nuovo valore generato.

Per Yamamay, tra l'altro, si tratta di un ritorno nel mondo della vela dopo aver partecipato all'America's Cup di Valencia come sponsor dell'imbarcazione italiana "+39 Challenge".

Un impegno, quello della classe RS21, suggellato anche dalla stesura del "Manifesto della Sostenibilità" che troverà la sua applicazione proprio con la stagione 2022 e la "RS21 Cup Yamamay". Il "Manifesto della Sostenibilità" (Regatare in modo Sostenibile) si sviluppa su sette punti chiave: a partire dal rispetto per il mare, all'uso degli elementi naturali, la vela inclusiva e la sua promozione, la cultura marinara, il rispetto degli avversari e la scelta di sponsor e partner sostenibili.

Così come Yamamay è impegnata nella ricerca di componenti e processi sostenibili per la progettazione dei propri prodotti, le barche utilizzate per questa classe di regate sono strutturate in modo da poter definire le regate RS21: "Regate ad impatto ambientale zero". A cominciare dalla schiuma del "sandwich" utilizzato nello stampaggio in infusione degli scafi RS21 che è in Pet riciclato dalle bottigliette. Poi le resine usate sono bio derivate e il bulbo della barca è in acciaio e non in piombo.

Il motore elettrico entrobordo è a scomparsa perchè obbligatorio e sviluppa 1 kwatt di potenza.

Queste caratteristiche strutturali della barca fanno la differenza come la messa al bando della plastica in regata.

Durante tutto il circuito della "RS21 Cup Yamamay" verranno poi utilizzate le innovative boe elettriche Mark Set BOT a zero impatto ambientale. Yamamay inoltre si impegna a compensare le emissioni di CO2 prodotta durante alcune delle tappe dell'evento.





Ma veniamo al debutto toscano. La prima sessione di regate si è svolta a Porto Ercole-Cala Galera, da venerdì 1 a domenica 3 aprile con la regia del Circolo Nautico e della Vela Argentario: 9 prove in tutto. Rispetto alla stagione passata la flotta italiana della classe RS21 è quasi raddoppiata a conferma dell'interesse che questa barca sta riscuotendo anche nella nostra penisola.

Una barca, disegnata da Richard e Withouse, lunga 6 metri e 34, larga 2.20 con un pescaggio di 1.38. In tutto 650 chilogrammi con una superficie velica (randa e fiocco) di quasi 25 metri quadri: caratteristiche che rendono l'RS21 stabile, facile da manovrare e con performance esaltanti.

Partners della stagione 2022 degli RS21, oltre al già citato Yamamay come title-sponsor, sono: main-sponsor Hotel Serena; Gold sponsor: Guglielmi Rubinetterie, Negrinautica e Code Zero Digital; Silver sponsor: Gottifredi Maffioli, Biova Beer e A Buon Rendere; Partner for sustainability: One Ocean Foundation e UP2You; Official supplier: Free Ride Cosmetics, Rivelami, Forti Oggetti e Sailmon.

La stagione, che porterà all'assegnazione della "RS21 Cup Yamamay", prevede in tutto 5 Acts in altrettante tappe: dopo Porto Ercole sarà la volta di Sanremo (13-15 maggio), Rimini (10-12 giugno), Malcesine (29- 31 luglio) con atto conclusivo dal 30 settembre al 2 ottobre a Puntaldia in Gallura dove verrà assegnato il titolo italiano.

La "RS 21 Cup Yamamay" avrà, come per la passata stagione, due classifiche: una Corinthian solo con velisti di Gruppo 1 (non professionisti) e una Open che include anche velisti professionisti di Gruppo 3 (elite).

Giova ricordare che la "RS 21 Cup Yamamay" è un trofeo perpetuo, disegnato da Code Zero e Negrinautica (rappresenta la prua della barca) e premia, a fine stagione, il vincitore della classe Open. Trofeo realizzato da Persico Marine (quello che ha, tra l'altro, costruito Luna Rossa). Il detentore - nel 2021 vinse Gianluca Grisoli con "Beyond Freedom" - dopo aver conservato gelosamente la coppa la consegnerà a fine stagione al suo successore. Per la graduatoria Corinthian è previsto un trofeo diverso.

«Abbiamo finalmente dato inizio a questa attesa seconda edizione della RS21 Cup Yamamay - commenta Davide Casetti presidente dell'Italian Class -. Un'edizione con molte novità sia a livello di armatori che di equipaggi. Ma anche a livello di sponsor che hanno deciso di condividere con noi la duplice esperienza di sportività e di sostenibilità. Il numero di barche in acqua, già da Porto Ercole, aumenterà continuando questo trend anche durante la stagione fino all'italiano di Puntaldia dove contiamo di superare le 30 unità. Porto Ercole è una novità per la classe. Come sempre: Buon vento a tutti i regatanti».

'Abbiamo deciso di partecipare a questo progetto perché ne condividiamo obiettivi e valori. Il nostro brand è costantemente al lavoro per diminuire i contaminanti, la quantità di plastica, l'uso di sostanze chimiche e migliorare la qualità e durabilità delle componenti dei prodotti delle nostre collezioni e il loro impatto sul mare e sull'ambiente in generale. Pensiamo che questa sia un'ulteriore occasione di





comunicazione, di conoscenza del mare e di impegno nell'ambito del nostro percorso di sostenibilità per il raggiungimento degli obiettivi specifici della SDG 14. Le metriche dichiarate nei nostri Bilanci di sostenibilità dimostrano la responsabilità nelle azioni volte a migliorare l'ambiente ed il nostro impegno nel medio-lungo periodo. ' - *Barbara Cimmino, CSR Director di Yamamay*

Per informazioni - Francesca Tinagli PR - francesca@francescatinagli.com

